



Proposta della Direzione Generale n.481 del 16.11.2015

**Deliberazione del Commissario Straordinario**

n° 416 del 23 NOV. 2015

**Oggetto: Nomina Coordinatore Locale dei trapianti (Legge 91/1999, art.12)**

**Su proposta del Direttore Sanitario**

**VISTO** l'art. 9 della legge Regionale del 17 novembre 2014, n. 23, avente ad oggetto "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 23 del 2005, n 10 del 2006 e n 21 del 2012" che prevede l'adeguamento organizzativo ed il commissariamento delle Aziende Sanitarie;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 42/12 del 28.08.2015 con la quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L.R. 22/2015, è stata disposta la proroga, fino al 31.12.2015, dell'incarico di Commissario Straordinario conferito con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 51/2 del 20.12.2014 e n.3/15 del 20.01.2015;

**VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 348 del 31 agosto 2015, con la quale al dott. Giovanni Deiana è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2015, l'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale facente funzioni;

**VISTA** altresì la deliberazione del Commissario Straordinario n. 349 del 31 agosto 2015, con la quale alla dott.ssa Grazia Cattina è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2015, l'incarico di Direttore Sanitario Aziendale facente funzioni;

**VISTA** la legge n.91 del 01.04.1999 "Disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti" che disciplina il prelievo di organi e di tessuti da soggetto di cui sia stata accertata la morte ai sensi della legge 29 dicembre 1993, n. 578, e regola le attività di prelievo e di trapianto di tessuti e di espanto e di trapianto di organi;

**CONSIDERATO** che:

- le attività di trapianto di organi e di tessuti ed il coordinamento delle stesse costituiscono obiettivi del Servizio sanitario nazionale e che il procedimento per l'esecuzione dei trapianti è disciplinato secondo modalità tali da assicurare il rispetto dei criteri di trasparenza e di pari



- opportunità tra i cittadini, prevedendo criteri di accesso alle liste di attesa determinati da parametri clinici ed immunologici;
- l'organizzazione nazionale dei prelievi e dei trapianti è costituita dal Centro nazionale per i trapianti, dalla Consulta tecnica permanente per i trapianti, dai centri regionali o interregionali per i trapianti, dalle strutture per i prelievi, dalle strutture per la conservazione dei tessuti prelevati, dalle strutture per i trapianti e dalle aziende unità sanitarie locali;
  - le funzioni di coordinamento delle strutture per i prelievi sono svolte da un medico dell'azienda sanitaria competente per territorio che abbia maturato esperienza nel settore dei trapianti designato dal direttore generale dell'azienda per un periodo di cinque anni, rinnovabile alla scadenza;
  - i coordinatori locali provvedono, secondo le modalità stabilite dalle regioni:
    - a) ad assicurare l'immediata comunicazione dei dati relativi al donatore, tramite il sistema informativo dei trapianti di cui all'articolo 7, al centro regionale o interregionale competente ed al Centro nazionale, al fine dell'assegnazione degli organi;
    - b) a coordinare gli atti amministrativi relativi agli interventi di prelievo;
    - c) a curare i rapporti con le famiglie dei donatori;
    - d) ad organizzare attività di informazione, di educazione e di crescita culturale della popolazione in materia di trapianti nel territorio di competenza.
  - nell'esercizio dei compiti di cui sopra i coordinatori locali possono avvalersi di collaboratori scelti tra il personale sanitario ed amministrativo;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/23 del 28.12.2001 avente ad oggetto "Disposizioni regionali in materia di trapianto di organi e di tessuti" che ha previsto l'istituzione del Comitato Regionale del Centro Regionali Trapianti (CRT);

**VISTO** l'accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 21.03.2002 concernente "Linee Guida per le attività di coordinamento per il reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale ai fini di trapianto" in cui sono fornite indicazioni ulteriori sull'applicazione della Legge 99/1999 in particolare per ciò che attiene i profili operativi e istituzionali dei Centri Regionali per i trapianti e dei Coordinamenti locali;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/19 del 27.09.2005 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle funzioni regionali in materia di donazioni, prelievi e trapianti di organi, tessuti e cellule" che individua le funzioni di "Coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti" e di "Centro Regionale Trapianti di riferimento per i trapianti di organi, tessuti e cellule";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.71/8 del 16.12.2008 di nomina del Coordinatore Regionale delle attività donazione e prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule e del Responsabile



del Centro Regionale Trapianti di riferimento per i trapianti di organi, tessuti e cellule, di cui alla succitata deliberazione della Giunta Regionale n.45/19 del 27.09.2005;

**VISTA** la successiva Determinazione del Direttore Generale della Sanità n.607 del 05.07.2010 di ratifica della nomina del Coordinatore Regionale delle attività donazione e prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule;

**VISTO** il Decreto Assessoriale n.26 del 20.07.2009 istitutivo del Comitato Regionale Trapianti del Centro Regionale Trapianti di riferimento per i trapianti di organi, tessuti e cellule, con il quale sono stati nominati i componenti del Comitato stesso;

**VISTO** il Decreto Assessoriale n.20 del 20.04.2011 con il quale è stata rinnovata la composizione del Comitato Regionale Trapianti del Centro Regionale Trapianti di riferimento per i trapianti di organi, tessuti e cellule;

**VISTO** il Decreto Assessoriale n.16 del 01.04.2015 con il quale è stata rinnovata la composizione del Comitato Regionale Trapianti del Centro Regionale Trapianti di riferimento per i trapianti di organi, tessuti e cellule ed integrata la composizione al fine di estendere le professionalità ivi rappresentate e ravvede l'opportunità di individuare figure professionali in luogo di nominativi dei singoli componenti al fine di facilitarne la sostituzione;

**CONSIDERATO** che nel mese di gennaio 2010 è scaduto il mandato quinquennale conferito alla dott.ssa Assunta Marongiu, secondo quanto previsto dalla Legge 91/99, art. 12 "Disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti", di "Coordinatore Locale Trapianti" per la ASL4 di Lanusei e che la stessa con nota del 02.08.2011 ha proposto, in accordo con la Direzione Medica del PO, il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Enrica Puddu, dirigente medico a tempo indeterminato di Anestesia e Rianimazione, in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

**CONSIDERATO** che agli atti non risulta un atto successivo formale di nomina bensì una designazione effettuata con comunicazione, prot.4399 del 13.02.2013, a firma del Direttore Generale e del Direttore Sanitario indirizzata al Centro Regionale Trapianti e all'Assessorato dell'Igiene e Sanità che individua la dott.ssa Enrica Puddu, dirigente medico dell'UO di Anestesia e Rianimazione del PO "Nostra Signora della Mercede" quale "Coordinatore Trapianti per la ASL4 di Lanusei";

**VISTA** la comunicazione prot.n.0022375 del 05.10.2015, a firma del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, avente come oggetto "Coordinatori Locali dei Trapianti – L.91/1999 art.12" con la quale richiama le Aziende, che non avessero ancora provveduto alla sostituzione del proprio Coordinatore Locale, alla nomina con atto formale del Coordinatore Locale



dandone tempestiva comunicazione all'Assessorato, anche per consentire l'aggiornamento del Comitato Regionale Trapianti di cui i Coordinatori sono componenti effettivi:

**RITENUTO** pertanto necessario

- provvedere alla nomina formale del Coordinatore Locale dei Trapianti;
- che il suddetto Coordinatore si possa avvalere per le attività organizzative e progettuali del supporto gestionale della direzione del PO "Nostra Signora della Mercede";

**RITENUTO** di dover formalmente designare nell'incarico di cui trattasi la dott.ssa Enica Puddu, dirigente Medico dell'U.O. di Anestesia e Rianimazione del P.O. "Nostra Signora della Mercede", in possesso dei requisiti prescritti e dell'esperienza necessaria;

**VISTO** l'art.3 del D.Lgs.30 dicembre 1992, n. 552, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" che disciplina l'organizzazione delle Unità sanitarie locali;

**VISTO** l'art.9 della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10, recante "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5", che detta norme generali di organizzazione delle Asl;

**VISTI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi ai sensi dell'art. 32, comma 8, dell'Atto Aziendale;

**SENTITI** in comune il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario, ai sensi dell'art. 32, comma 8, dell'Atto Aziendale;

### **DELIBERA**

*per i motivi esposti in premessa di*

- nominare la d.m. Enrica Puddu quale Coordinatore Locale dei Trapianti;
- attribuire alla d.m. Enrica Puddu le funzioni definite al comma 2 dell'art.12 della Legge 91/99 nonché nelle Linee Guida allegate all'Accordo della Conferenza Stato Regioni del 21 marzo 2002 e, di conseguenza, il ruolo di componente del Comitato Regionale Trapianti di cui al Decreto Assessoriale n.16 del 01.04.2015;
- attribuire alla d.m. Enrica Puddu, nell'esercizio dei compiti di cui sopra, la facoltà di avvalersi di collaboratori scelti tra il personale sanitario ed amministrativo dell'Azienda;
- attribuire alla direzione del PO "Nostra Signora della Mercede" il compito di supportare il Coordinatore Locale dei Trapianti dal punto di vista gestionale per le necessarie attività organizzative e progettuali;



- dare mandato alla direzione dell'UO di Anestesia e Rianimazione del PO "Nostra Signora della Mercede" di porre in essere ogni iniziativa, conseguente alla presente deliberazione, utile a favorire l'esercizio delle funzioni del Coordinatore Locale dei Trapianti;
- dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;
- trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale della Sanità per conseguente informativa e comunicazione.

L'estensore

Il Direttore Sanitario f.f.  
d.m. Grazia Cattina

Il Direttore Amministrativo f.f.

Dr. Giovanni Deiana

Il Direttore Sanitario f.f.

d.m. Grazia Cattina

Il Commissario Straordinario

Dr. Federico Argiolas



Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal

23 NOV. 2015

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali

Dr. Loi Antonio Mario



Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

Esecutiva in data \_\_\_\_\_ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali

Dr. Loi Antonio Mario



Protocollo n° PG/2015/ 26720 Lanusei, li 23 NOV. 2015

**DESTINATARI:**

- Collegio Sindacale
- Servizio Risorse Umane
- Direzione di Distretto, PO, DP, DSMD



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'

Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale della Sanita'

Prot. n.

Prot. Uscita del 05/10/2015

nr. 0022375

Classifica XV.8.6  
12 - 01 - 00

Cagliari,

Trasmessa via PEC



Ai Commissari Straordinari  
delle Aziende Sanitarie Regionali

E, p.c. Al Responsabile del CRT  
dott.ssa Francesca Zorcolo  
P.O. Binaghi

**Oggetto: Coordinatori Locali dei trapianti - L. 91/1999 art. 12**

La legge 91/99 prevede all'art. 12 l'istituzione della figura del Coordinatore Locale, nominato per 5 anni tra i medici delle singole Aziende che abbiano maturato esperienza nel settore dei trapianti. Le funzioni ed i compiti attribuiti dalla legge nel corso degli anni sono diventati sempre più complessi ed impegnativi. Tra questi rientrano la gestione di tutti i processi di segnalazione di potenziali donatori per i quali è necessario attivare sale operatorie, trasporto di équipes chirurgiche, esami clinici strumentali in regime di urgenza ecc.

Si fa presente che il Responsabile del CRT ha segnalato che presso alcune Aziende sanitarie, a seguito di trasferimento e/o quiescenza del Coordinatore Locale, lo stesso non sia stato sostituito, creando situazioni che potrebbero gravemente nuocere all'attività di procurement degli organi per i trapianti.

Pertanto, considerata la delicatezza che riveste il ruolo del Coordinatore Locale è indispensabile che le Aziende Sanitarie, che ancora non abbiano provveduto alla sostituzione del proprio rappresentante, nominino con proprio atto formale il Coordinatore Locale dandone tempestiva comunicazione a questo Assessorato, anche per consentire l'aggiornamento del Comitato Regionale trapianti, di cui i Coordinatori sono componenti effettivi.

Ad ogni buon fine, si chiede a tutti i Commissari di voler comunicare allo Scrivente i nominativi dei propri Coordinatori locali, trasmettendone l'atto formale di nomina.

In attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Giuseppe Maria Sechi

CP/3.2

AC/Coord. Sett. 3.2

MT/Dir. 3